



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per il diritto alla salute in Mozambico - 2025”

Codice progetto: PTXSU0002925010237EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
AUCI	MOZAMBICO	MAFUIANE	221763	2
		MAPUTO	229468	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

AUCI - Largo Francesco Vito n.1 - Roma

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Il Mozambico ha una popolazione di circa 34 milioni di abitanti (Banca Mondiale 2023), la metà dei quali vive in condizioni di povertà assoluta. Il Paese registra un tasso di fertilità tra i più alti al mondo (4,7 bambini per ogni donna – dati 2020) e il boom demografico in essere rischia di acutizzare i vari problemi già esistenti: in primis quelli sanitari, dovuti alla debole offerta di servizi essenziali e alla scarsa occupazione.

Il contesto specifico di intervento è dunque caratterizzato da una persistente **difficoltà di accesso da parte della popolazione ai servizi di salute di base**. I problemi socio-sanitari dell'area geografica di riferimento includono tra gli altri **alta mortalità infantile, malnutrizione, scarso accesso alle vaccinazioni, HIV**.

Mafuiane (221763)

Il territorio versa in condizioni di crescente criticità, principalmente per effetto dei cambiamenti climatici che hanno interessato la zona, determinando insoliti ma sempre più frequenti fenomeni di siccità che compromettono le attività agricole che costituiscono la principale fonte di sostentamento della popolazione. Per queste ragioni la malnutrizione degli abitanti della comunità ha assunto, nel territorio di riferimento, le dimensioni di un'emergenza endemica. In linea con la media nazionale, anche nei distretti interessati, la percentuale di bambini sotto i cinque anni che sono sottopeso è del 18,3%, a cui

bisogna aggiungere un 5,35% di bambini gravemente sottopeso.

Mafuiane è un piccolo villaggio abitato da circa 7.378 persone situato a circa 50 km a ovest di Maputo. A causa della grave diffusione della povertà, l'accesso ai servizi sanitari risulta problematico per la maggior parte della popolazione mozambicana, specialmente nelle aree rurali come Mafuiane. La percentuale della popolazione che vive sotto la soglia di un dollaro/giorno tocca il 36,4%, mentre quella che vive sotto i due dollari/giorno è il 74,1%. Circa metà della popolazione non ha accesso diretto all'acqua potabile.

Secondo i dati forniti dal SDSDAS di Namaacha, in coordinamento con la Direzione Provinciale della Sanità della Provincia di Maputo, la situazione epidemiologica nel Distretto di Namaacha risulta la seguente:

- a. Popolazione di 59.059 abitanti (secondo le proiezioni del Censimento del 2017), con un'età media di 40 anni;
- b. Tasso di natalità: nel 2021 sono state registrate 1562 nascite (2,7%);
- c. Tasso di mortalità al 2,3%;
- d. Tasso di mortalità materna dello 0,06%.
- e. Tasso di mortalità infantile allo 0,2%;
- f. HIV+: 605 adulti e 86 bambini;
- g. AIDS: 6188 adulti (di cui 13 morti) e 654 bambini (di cui 2 morti)
- h. Malaria: 1772 adulti e 582 bambini
- i. TBC: 52 adulti (di cui 3 morti) e 36 bambini

Da questi dati emerge il profilo di una popolazione estremamente giovane, in aumento, con elevata natalità e mortalità, soprattutto delle donne durante il parto.

Inoltre, sempre secondo questi dati i posti-letto disponibili per il centro di salute di Namaacha sono n.40 mentre per Mafuiane sono n.12. Da questo si può evincere non solo l'esiguità dei posti-letto disponibili, soprattutto nelle unità sanitarie più popolate, ma anche la non adeguata attenzione agli aspetti clinici e gestionali degli stessi pazienti pediatrici. Peraltro, secondo le linee-guida del Ministero della Sanità, il Centro di Salute (CS) di II°, come quello che si trova nella municipalità di Mafuiane, è un'unità sanitaria che offre un servizio di medicina di base (medicazioni, vaccinazioni, analisi HIV, maternità naturale, farmacia), con solo personale infermieristico e n.1 medico, senza altro servizio specialistico. Il Centro di Salute (CS) di I°, quello che si trova nella città di Namaacha, è definito come struttura in grado di offrire, con personale infermieristico e 2 medici, un servizio sanitario di base per la famiglia, quindi dotato di un reparto di maternità, ma sempre soltanto per parti naturali, e di un reparto di medicina generale.

Gli stessi indici di copertura media dei servizi sanitari pari a 1 centro di salute per 5.342 persone, 1 letto per 742 abitanti, e 1 medico per 26.714 residenti del Distretto, dimostrano una presenza inefficace del sistema sanitario locale sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le patologie maggiormente riscontrate tra la popolazione del Distretto sono quelle legate alla mancanza di igiene e di adeguata nutrizione (necessaria per sostenere la contrazione della malaria).

Maputo (229468)

A Maputo il tasso di mortalità infantile e neonatale è ancora ben al di sopra della media nazionale: U5MR 95,8 ogni 1.000 nati vivi e NMR 37,9 ogni 1.000 nati vivi. (IDS 2011)

L'area di Maputo hanno una densità ridotta di 8,61 (medici) ogni 10.000 abitanti, ben al di sotto della media nazionale di 23 ogni 10.000 (2018 SARA Inventario Nacional). Tale carenza è ancor più significativa se consideriamo ambiti specialistici come quello delle cure intensive neonatali (ambito gravemente carente in termini anche e soprattutto di specialisti). Presso l'Ospedale Generale di Mavalane (HGM) il rapporto medico paziente è di 1/100 a copertura dei reparti di Pronto Soccorso, pediatria, ortopedia, medicina e chirurgia generale durante notti e festivi, 1 medico e 3 infermieri su 18 incubatrici presso il reparto di neonatologia, 1 medico e 3 infermieri su 40 letti presso il reparto di pediatria e 1 ginecologo e 3 infermiere su 16 letti presso la sala parto del reparto di ostetricia e ginecologia.

L'Ospedale Generale di Mavalane (HGM), ospedale di livello terziario, nel 2020 a fronte di 7.253 nati vivi, il 20% dei neonati è stato ricoverato e di questi, il 10,5% è deceduto durante il ricovero presso la neonatologia. L'HGM effettua circa 8.326 parti l'anno, il numero di accessi pediatrici annuali al pronto soccorso sono 2.959, il numero di accessi annuali in reparto di neonatologia sono 1.433, il tasso di mortalità neonatale è di 189/8141 (1,8%) e il tasso di mortalità pediatrica è di 26/1653 (1,6%).

Tra le donne gravide si registra ancora un tasso elevato di HIV/AIDS che si traduce in un 489 neonati HIV+ ogni 100.000 nati vivi (IDS 2011). Il numero di nuove infezioni tra i minori < 14 anni di età si aggira intorno a 16.000 e la prevalenza del 13% tra i neonati nati da madri positive.

In Mozambico l'HIV/AIDS è responsabile del 12,4% delle morti tra i bambini 0-5 anni a cui si sommano le morti causate da malattie respiratorie, la malaria e altre condizioni legate alla mortalità neonatale (prematurità, asfissia e sepsi) che, se identificate tempestivamente e prevenute durante la gravidanza e dopo la nascita e durante i primi anni di vita del bambino, possono contribuire a ridurre mortalità e morbidità in questa fascia d'età.

Secondo i dati raccolti dall'Ospedale di Mavalane a Maputo, questi dati sono da mettere in relazione con il **problema** della scarsa qualità e scarso utilizzo dei servizi materno infantili, in particolare con quelli relativi alla prevenzione della trasmissione verticale HIV/AIDS, delle cure intensive neonatali e delle

emergenze pediatriche.

Presso il Pronto Soccorso dell'HGM nel 2020 si è registrato un numero di accessi al pronto soccorso in aumento rispetto al 2019 (5.039 vs 2.612), tuttavia nessuno di questi casi è stato sottoposto al triage da parte di personale medico qualificato.

PARTNER ESTERO:

Servizio Distrettuale della Salute, della Donna e degli Affari Sociali del Distretto di Namaacha (SDSDAS)

L'Ospedale Pediatrico di Mafuiane

Servizio di Salute della Città di Maputo (SSC)

L'Hospital Geral de Mavalane di Maputo (HGM)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone", ponendosi come **Obiettivo Generale quello di migliorare la situazione sanitaria della popolazione locale rurale del Mozambico, in particolare di mamme, bambini, anziani e malati gravi, favorendo l'accesso all'assistenza sanitaria di base, svolgendo attività di prevenzione, educazione e sensibilizzazione circa l'importanza dell'igiene e di una corretta alimentazione.**

Obiettivo Specifico Mafuiane

Rafforzare i servizi sanitari di salute pubblica, materno-infantile, pediatrica, salute riproduttiva e malattie trasmissibili a livello comunitario e distrettuale, nonché dell'educazione e prevenzione sanitaria per l'igiene di base e i livelli nutrizionali coinvolgendo insegnanti, bambini, famiglie, e le istituzioni sanitarie e scolastiche locali.

Obiettivo Specifico Maputo

Rafforzare i servizi sanitari di salute pubblica, materno-infantile, pediatrica, salute riproduttiva e malattie trasmissibili a livello della Città di Maputo contribuendo alla riduzione della mortalità neonatale e pediatrica.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività condivisa da svolgersi in tutte le sedi

Azione 0	Attività degli Operatori Volontari
Attività 0.1 Realizzazione di visite sanitarie di base e in particolare ostetriche, ginecologiche e pediatriche alla popolazione del territorio di riferimento	- Collaborazione nelle visite sanitarie generali con compilazione cartella clinica, medicazioni e prescrizione/trattamento farmacologico di base
Attività 0.2 Formazione e aggiornamento per il personale sanitario di base	- Assistenza ed affiancamento alla formazione del personale sanitario di base
Attività 0.3 Attività di comunicazione per la promozione degli obiettivi e delle attività di progetto (creazione di contenuti, articoli, fotografie ecc)	- Rielaborazione dei contenuti da veicolare internamente e all'esterno, in termini di comunicazione efficace, tramite i canali media più utilizzati

Nella sede di Mafuiane (221763)

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Servizi di prevenzione e assistenza sanitaria di base alla popolazione locale presso il Posto de Saude de Mafuiane: 1. Visite sanitarie generali con compilazione cartella clinica, medicazioni e prescrizione/trattamento farmacologico di	- Collaborazione nelle visite sanitarie generali con compilazione cartella clinica, medicazioni e prescrizione/trattamento farmacologico di base (misurazione dei parametri vitali dei pazienti, diagnosi, follow-

base (misurazione dei parametri vitali dei pazienti, diagnosi, follow-up e trattamento malattie croniche, triage e servizio di primo intervento, analisi di laboratorio); 2. Consultorio familiare su salute riproduttiva (visite ginecologiche, pianificazione familiare e contraccezione, e malattie sessualmente trasmissibili); 3. Servizio di parto naturale e assistenza pre e post partum; 4. Assistenza sanitaria e trattamento farmacologico di pazienti affetti da malaria, tubercolosi, HIV; 5. Organizzazione/implementazione di sessioni di formazione, assistenza e monitoraggio al personale amministrativo e sanitario (tecnici di salute e infermieri) su: • procedure di gestione della cartella clinica e della banca dati clinici e ambientali; • procedure di gestione delle apparecchiature diagnostiche e sanitarie; • procedure di gestione/archiviazione del materiale sanitario e farmaceutico; • procedure e protocolli sanitari di igiene pubblica, salute riproduttiva e medicina; 6. Monitoraggio e valutazione delle attività.	up e trattamento malattie croniche, triage e servizio di primo intervento, analisi di laboratorio); - Sostegno al Consultorio familiare su salute riproduttiva (visite ginecologiche, pianificazione familiare e contraccezione, e malattie sessualmente trasmissibili); - Supporto al servizio di parto naturale e assistenza pre e post partum; - Collaborazione nell'assistenza sanitaria e trattamento farmacologico di pazienti affetti da malaria, tubercolosi, HIV; - Sostegno nell'organizzazione / implementazione di sessioni di formazione, assistenza e monitoraggio al personale amministrativo e sanitario (tecnici di salute e infermieri) su: • procedure di gestione della cartella clinica e della banca dati clinici e ambientali; • procedure di gestione delle apparecchiature diagnostiche e sanitarie; • procedure di gestione/archiviazione del materiale sanitario e farmaceutico; • procedure e protocolli sanitari di igiene pubblica, salute riproduttiva e medicina
<u>AZIONE 2: Servizi di prevenzione, diagnosi e cura sanitaria in ambito pediatrico presso l'Ospedale Pediatrico di Mafuiane</u> 1. Visite pediatriche con compilazione cartella clinica, medicazioni e prescrizione/trattamento farmacologico di base (monitoraggio crescita, vaccinazioni, protocolli di supporto vitaminico e antiparassitario, misurazione dei parametri vitali dei pazienti, analisi del sangue); 2. Laboratorio analisi (emogramma, analisi microscopica di urine, espettorato e sangue, raccolta campioni per analisi della carica virale HIV, test rapidi Sars-Cov); 3. Ricovero e assistenza sanitaria in ambito respiratorio, dermatologico, e gastrointestinale; 4. Diagnosi ecografica in ambito ostetrico-ginecologico; 5. Organizzazione/implementazione di sessioni di formazione, assistenza e monitoraggio al personale amministrativo e sanitario (tecnici di salute e infermieri) su: a. procedure di gestione della cartella clinica e della banca dati clinici e ambientali; b. procedure di gestione delle apparecchiature diagnostiche e sanitarie (ECG ed ecografo); c. procedure di gestione/archiviazione del materiale sanitario e farmaceutico; d. procedure e protocolli sanitari di igiene pubblica, salute riproduttiva,	- Supporto nelle visite pediatriche con compilazione cartella clinica, medicazioni e prescrizione/trattamento farmacologico di base (monitoraggio crescita, vaccinazioni, protocolli di supporto vitaminico e antiparassitario, misurazione dei parametri vitali dei pazienti, analisi del sangue); - Collaborazione nel laboratorio analisi (emogramma, analisi microscopica di urine, espettorato e sangue, raccolta campioni per analisi della carica virale HIV, test rapidi Sars-Cov); - Sostegno nel ricovero e assistenza sanitaria in ambito respiratorio, dermatologico, e gastrointestinale; - Supporto nella diagnosi ecografica in ambito ostetrico-ginecologico; - Collaborazione nell'organizzazione /implementazione di sessioni di formazione, assistenza e monitoraggio al personale amministrativo e sanitario (tecnici di salute e infermieri) su: 1. procedure di gestione della cartella clinica e della banca dati clinici e ambientali; 2. procedure di gestione delle apparecchiature diagnostiche e sanitarie (ECG ed ecografo); 3. procedure di gestione/archiviazione del materiale sanitario e farmaceutico;

ginecologia, pediatria, nutrizione, medicina di laboratorio, primo soccorso, mobilitazione pazienti; 6. Monitoraggio e valutazione delle attività.	4. procedure e protocolli sanitari di igiene pubblica, salute riproduttiva, ginecologia, pediatria, nutrizione, medicina di laboratorio, primo soccorso, mobilitazione pazienti
---	---

Nella sede di Maputo (229468)

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: <u>Servizi di prevenzione e assistenza sanitaria di base alla popolazione locale presso l'Ospedale Generale di Mavalane</u> Attività 1.1 Visite sanitarie generali con compilazione cartella clinica, medicazioni e prescrizione farmacologica di base (misurazione dei parametri vitali dei pazienti, diagnosi, follow up e trattamento malattie croniche, triage e servizio di primo intervento e analisi di laboratorio) Attività 1.2 Servizio di parto naturale e assistenza pre e post partum; Attività 1.3 Assistenza sanitaria e trattamento farmacologico di pazienti affetti da malaria, tubercolosi, HIV; Attività 1.4 Organizzazione/implementazione di sessioni di formazione, assistenza e monitoraggio al personale amministrativo e sanitario locale (in base alle competenze professionali del volontario) su: ○ procedure di gestione della cartella clinica e della banca dati clinici e ambientali; ○ procedure di gestione delle apparecchiature diagnostiche e sanitarie (culla termica, aspiratore, concentratore di ossigeno, carrello per trasporto neonati); ○ procedure di gestione/archiviazione del materiale sanitario e farmaceutico; ○ procedure e protocolli sanitari di assistenza ostetrica di base, ginecologia e neonatologia; Attività 1.5 Sviluppare materiali informativi e grafiche per campagne di sensibilizzazione su temi sanitari per caregiver e pazienti di HGM Attività 1.6 Monitoraggio e valutazione delle attività.	- Collaborazione nelle visite sanitarie generali con compilazione cartella clinica, medicazioni e prescrizione farmacologica di base (misurazione dei parametri vitali dei pazienti, diagnosi, follow up e trattamento malattie croniche, triage e servizio di primo intervento e analisi di laboratorio) - Supporto nel servizio di parto naturale e assistenza pre e post partum; - Sostegno nell'assistenza sanitaria e trattamento farmacologico di pazienti affetti da malaria, tubercolosi, HIV; - Collaborazione nell'organizzazione/implementazione di sessioni di formazione, assistenza e monitoraggio al personale amministrativo e sanitario locale (in base alle competenze professionali del volontario) su: a. procedure di gestione della cartella clinica e della banca dati clinici e ambientali; b. procedure di gestione delle apparecchiature diagnostiche e sanitarie (culla termica, aspiratore, concentratore di ossigeno, carrello per trasporto neonati); c. procedure di gestione/archiviazione del materiale sanitario e farmaceutico; d. procedure e protocolli sanitari di assistenza ostetrica di base, ginecologia e neonatologia; - Sostegno nello sviluppare materiali informativi e grafiche per campagne di sensibilizzazione su temi sanitari per caregiver e pazienti di HGM - Monitoraggio e valutazione delle attività.
AZIONE 2: <u>Servizi di prevenzione, diagnosi e cura sanitaria in ambito pediatrico presso l'Ospedale Generale di Mavalane</u> Attività 2.1 Assistenza medico-infermieristica ai pazienti ricoverati nel reparto di pediatria (malattie infettive, malaria, respiratorie, gastrointestinali, dermatologiche) Attività 2.2 Assistenza medico-infermieristica ai pazienti ricoverati nel	- Collaborazione nell'assistenza medico-infermieristica ai pazienti ricoverati nel reparto di pediatria (malattie infettive, malaria, respiratorie, gastrointestinali, dermatologiche) - Supporto nell'assistenza medico-infermieristica ai pazienti ricoverati nel reparto di neonatologia (cure intensive, pazienti macrosomici, asfittici, itterici, neurologici) - Collaborazione nelle diagnosi ecografica in ambito ostetrico-ginecologico; - Supporto nell'organizzare i trasporti sanitari in ambulanza di pazienti estremamente critici verso

reparto di neonatologia (cure intensive, pazienti macrosomici, asfittici, itterici, neurologici) Attività 2.3 Diagnosi ecografica in ambito ostetrico-ginecologico; Attività 2.4 Trasporti sanitari in ambulanza di pazienti estremamente critici verso Hospital Central di Maputo (struttura di riferimento sul territorio per i casi gravi) Attività 2.5 Organizzazione/implementazione di sessioni di formazione, assistenza e monitoraggio al personale amministrativo e sanitario locale (in base alle competenze professionali del volontario) su: ○ procedure di gestione della cartella clinica e della banca dati clinici e ambientali; ○ procedure di gestione delle apparecchiature diagnostiche e sanitarie (culla termica, aspiratore, concentratore di ossigeno, carrello per trasporto neonati); ○ procedure di gestione/archiviazione del materiale sanitario e farmaceutico; ○ procedure e protocolli sanitari di assistenza ostetrica di base, ginecologia e neonatologia; Attività 2.6 Organizzazione di sessioni di formazione su temi di assistenza neonatale Attività 2.7 Monitoraggio e valutazione delle attività.	Hospital Central di Maputo (struttura di riferimento sul territorio per i casi gravi) - Collaborazione nell'organizzazione/implementazione di sessioni di formazione, assistenza e monitoraggio al personale amministrativo e sanitario locale (in base alle competenze professionali del volontario) su: ○ procedure di gestione della cartella clinica e della banca dati clinici e ambientali; ○ procedure di gestione delle apparecchiature diagnostiche e sanitarie (culla termica, aspiratore, concentratore di ossigeno, carrello per trasporto neonati); ○ procedure di gestione/archiviazione del materiale sanitario e farmaceutico; ○ procedure e protocolli sanitari di assistenza ostetrica di base, ginecologia e neonatologia; - Supporto nell'organizzazione di sessioni di formazione su temi di assistenza neonatale - Monitoraggio e valutazione delle attività.
--	--

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Mafuiane (AUCI – 221763)

I volontari fruiranno del vitto, fornito dagli OLP e dalla cuoca, e dell'alloggio nei locali adibiti all'interno della Missao Sao Frumenzio.

Maputo (AUCI - 229468)

I volontari fruiranno del vitto, fornito dagli OLP e dalla cuoca, e dell'alloggio nei locali adibiti nelle vicinanze del Hospital Geral de Mavalane.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento.

Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

MAFUIANE (221763)

- Rispetto delle regole e degli orari della struttura di accoglienza;
- Obbligo di non uscire la sera;
- Obbligo di seguire le direttive del responsabile SC.

MAPUTO (229468)

- Rispetto delle regole e degli orari della struttura di accoglienza;
- Obbligo di non uscire la sera;
- Obbligo di seguire le direttive del responsabile SC.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

MAFUIANE (AUCI - 221763)

- il disagio di ritrovarsi in frequenti condizioni di black-out elettrico, telefonico e di acqua.

Maputo (AUCI - 229468)

- il disagio di ritrovarsi in frequenti condizioni di black-out elettrico, telefonico e di acqua.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

è necessario che i volontari abbiano un curriculum di professione sanitaria, in ragione delle attività da svolgere nel progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Mozambico e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 - Comunicazione interna e

comunicazione sociale

- Modalità di comunicazione dell'ente e relazione con la sede in Italia
- Introduzione: gli strumenti digitali per il No-profit
- Story telling come approccio alla comunicazione
- I Social Media e la comunicazione web
- Gestione delle reti sociali e delle interazioni

Pubblicazioni web e pubblicazioni cartacee: cenni di copyright e privacy policy

Modulo 6 - Monitoraggi e valutazione dei progetti

- Il piano di monitoraggio e valutazione
- Gli indicatori di progetto
- raccolta dati, strumenti e modalità
- need assessment iniziale: perché e come
- fonti di verifica

Modulo 7D – Sanità e nutrizione

- Presentazione delle principali problematiche che causano malnutrizione e possibili azioni da adottare nella comunità
- Elementi per la costruzione di percorsi di informazione e sensibilizzazione da realizzare all'interno della comunità di riferimento sul tema della malnutrizione e corretta nutrizione
- Elementi di prevenzione igienico-sanitario nel contesto di Mafuiane
- Elementi per la rilevazione e utilizzo di dati in ambito sanitario

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Per il diritto alla salute e al benessere psicofisico

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 2) Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Obiettivo 3) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello della ***Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone***